

Recupero Etico Sostenibile S.p.a. gestisce, presso la località Tufo Colonoco, nel Comune di Isernia una discarica per rifiuti urbani e speciali non pericolosi, un impianto di selezione per rifiuti urbani non differenziati e un impianto di compostaggio. L'organizzazione svolge, inoltre, attività di recupero rifiuti speciali non pericolosi presso il sito operativo di Pozzilli (Z.I. Località Streppe) e nello stabilimento sito nella zona industriale di Pettoranello del Molise (IS).

Per lo smaltimento in discarica dei rifiuti urbani a seguito di trattamento volto alla valorizzazione dei rifiuti indifferenziati, l'impianto di località Tufo Colonoco serve circa 40 comuni della Provincia di Isernia, compreso il capoluogo, mentre per lo smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi serve principalmente clienti della regione Molise e regioni limitrofe (Campania, Abruzzo, basso Lazio) e sporadicamente clienti provenienti da tutte le altre regioni italiane. Recupero Etico Sostenibile S.p.a., nello svolgimento di queste attività, è da sempre attenta a temi quali l'occupazione, la stabilità finanziaria degli interlocutori aziendali, la prosperità delle comunità locali in cui insistono le proprie attività.

L'Amministratore Delegato della società, definendo e riesaminando periodicamente la presente Politica, si impegna formalmente a recepire i principi dell'economia circolare come strategia di azione operativa, alla prevenzione dell'inquinamento ed al miglioramento continuo delle prestazioni per l'ambiente, la qualità e la salute e sicurezza dei lavoratori coinvolti nei processi aziendali, al benessere e all'inclusione degli individui e dei gruppi che operano per nome e per conto dell'organizzazione. Pertanto assume l'impegno concreto di conformità aziendale a tutta la legislazione vigente applicabile alle attività dell'organizzazione, avendo nel contempo come principale obiettivo quello di soddisfare le esigenze dei clienti e dell'utenza servita, oltre che a garantire condizioni di lavoro sicure e salubri con la progressiva riduzione dei pericoli ed rischi presenti nei luoghi di lavoro a cui i lavoratori sono esposti, la consultazione e partecipazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti e l'attuazione di politiche sociali mirate a risolvere bisogni e disagi, promuovere l'equità e garantire i diritti, in un approccio partecipativo che coinvolge diversi attori dell'organizzazione.

In generale si è consapevoli che nell'esercizio delle attività di discarica, di gestione e trattamento dei rifiuti si possa incorrere, in casi di emergenze od eventi eccezionali; nelle ipotesi di danno ambientale e che il fenomeno della corruzione rappresenta un ostacolo allo sviluppo economico, politico e sociale ed una pesante distorsione delle regole, della correttezza e della trasparenza dei mercati.

Pertanto la Recupero Etico Sostenibile S.p.a., nello svolgimento delle proprie attività, ha assunto, mediante la predisposizione di specifiche procedure, il fondamentale impegno a condurre tutte le azioni necessarie e previste dalla vigente legislazione per prevenire danni all'ambiente e alla salute e sicurezza dei lavoratori, qualora eventi emergenziali dovessero sostanzialmente e nel contempo provvedere alla bonifica dei siti eventualmente inquinati, ivi comprese le comunicazioni agli enti preposti. Recupero Etico Sostenibile S.p.a., inoltre, si impegna a rispettare integralmente i principi del Codice Etico e del Piano di Tolleranza Zero alla Corruzione e del proprio Modello di organizzazione e di gestione ex decreto legislativo n. 231, i quali costituiscono i pilastri del proprio sistema di gestione anticorruzione. Recupero Etico Sostenibile S.p.a. ha assunto anche l'impegno a garantire il rispetto di tutte le leggi e i regolamenti vigenti per prevenire il riciclaggio di denaro, la corretta gestione in ambito fiscale e gli eventuali rischi collegati.

Nel rispetto di tali principi, considerati i processi aziendali, gli aspetti ambientali significativi ed i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori emersi dalla valutazione, l'Amministratore Unico ha definito le seguenti linee guida da impiegare come quadro di riferimento per stabilire e riesaminare gli obiettivi e i traguardi:

1. attuare una politica industriale finalizzata alla sostenibilità e all'innovazione, in grado di incrementare la competitività dei processi e prodotti e che porti anche ad un ammodernamento del modo di fare impresa nel settore rifiuti
2. incrementare l'utilizzo di energia rinnovabile nel sistema produttivo per ridurre l'impatto ambientale e la nostra impronta di carbonio
3. generare nuovi posti di lavoro e la formazione di figure professionali specializzate che permettano un maggiore sviluppo e un'unicità dell'azienda rispetto ai competitors
4. l'utilizzo di innovazioni tecnologiche e infrastrutturali per poter innovare sempre il modello di business
5. attuare azioni atte a generare una riduzione delle emissioni di CO₂ per contrastare il fenomeno dei cambiamenti climatici
6. strutturare una rete di partner e stakeholder forte per accelerare lo sviluppo, permettere un maggiore scambio di risorse materiali e immateriali, aumentare la credibilità delle soluzioni individuate e aumentare le opportunità di business
7. ridurre i rischi di contaminazione del suolo e sottosuolo derivanti dalle attività di trattamento e stoccaggio dei rifiuti
8. ridurre le emissioni diffuse di biogas in atmosfera e di odori dal sito di discarica
9. ridurre i rischi derivanti dal conferimento di rifiuti non idonei presso gli impianti
10. valorizzare i rifiuti gestiti
11. incrementare il fatturato aziendale, aumentando il parco clienti serviti,
12. ridurre i costi di approvvigionamenti garantendo nel contempo un elevato standard qualitativo dei propri fornitori.
13. migliorare continuamente le condizioni di lavoro
14. ridurre i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori derivanti dalle attività aziendali.
15. mantenere attivo e migliorare con continuità il Sistema di Gestione INTEGRATO, in conformità con le norme UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015, ISO 37001:2016, UNI EN ISO 45001:2018 ed il Regolamento CEE/UE 19 dicembre 2018, n. 2026.
16. garantire un adeguato livello di formazione ed informazione a tutto il personale;
17. il divieto assoluto di porre in essere comportamenti che possano configurarsi come corruzione o tentativo di corruzione;
18. il rigoroso rispetto della legislazione vigente in materia di prevenzione e contrasto della corruzione;
19. l'incoraggiamento della segnalazione di possibili azioni corruttive, mettendo a disposizione di dipendenti e di stakeholders gli strumenti per segnalare comportamenti non in linea con le politiche aziendali e tutelando i segnalatori da eventuali ritorsioni;
20. il perseguimento di qualsiasi comportamento non conforme alla politica per la prevenzione della corruzione, con l'applicazione del sistema sanzionatorio aziendale;
21. la presenza di una Funzione di Conformità per la prevenzione della corruzione, cui è garantita piena autorità e indipendenza;
22. la sensibilizzazione e formazione dei propri dipendenti alle tematiche della prevenzione del fenomeno corruttivo.

L'Amministratore Delegato della società ha conferito pieno mandato al Responsabile del Sistema di Gestione Integrato ed ai responsabili dei differenti processi di diffondere le linee guida ed i principi ispiratori della presente Politica all'interno dell'organizzazione e perseguire gli obiettivi ivi individuati mediante opportuni programmi di gestione volti al loro conseguimento.

Della presente Politica viene data ampia diffusione all'interno ed all'esterno della Recupero Etico Sostenibile S.p.a., anche al fine di promuovere nei dipendenti, nel pubblico ed in tutti coloro che per conto dell'organizzazione lavorano, la consapevolezza dei ruoli che ognuno riveste nel miglioramento complessivo dell'organizzazione in termini di efficacia dei processi aziendali.

L'Amministratore delegato
(Antonio Lucio Valerio)

Isernia, 29/08/2025